

## Notitiae Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



## Notiziario della parrocchia di Regina Pacis



## AZIONE CATTOLICA:

## "A vele spiegate verso Te"

Eccoci qua...sarà un anno difficile, ci siamo detti, ma siamo pronti a ripartire con coraggio e Fiducia e così abbiamo invitato i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti e le famiglie a salire tutti sulla grande "barca" dell'AC e a prendere il largo! Sì, ripartire insieme, perchè essere Azione Cattolica significa innanzitutto **mettere al centro le relazioni** con le persone e con il Signore e questo è l'aspetto che più ci è mancato in questo tempo di pandemia: la bellezza dello stare insieme, la possibilità di condividere tempo e spazi di confronto e scambio reciproco. In questo anno associativo vogliamo coltivare, con particolare attenzione, l'accoglienza e il rapporto con l'altro con modalità nuove e originali, per vivere gli incontri in pienezza e costruire relazioni autentiche, base di una vera e grande famiglia, capace di aprirsi agli altri. Il **servizio** sarà infatti la parola chiave che accompagnerà il cammino di tutti i soci dell'A.C., dai piccolissimi agli adulti, servizio che è dono gratuito del proprio tempo, delle proprie capacità, della propria vita.

Ad ogni età verrà proposto un percorso diverso:

- **"Segui la notizia"**: i bambini (6-11 anni) e i ragazzi (12-14 anni), protagonisti della proposta dell'ACR, "entreranno" nella redazione di un giornale per ricercare, leggere e approfondire la Verità e riconoscere le notizie belle e significative che li aiutano a crescere.
- **"C'è bisogno di rivoluzione"**, è il tema centrale nel cammino dei giovanissimi (15-18 anni), una rivoluzione da attuare sia negli ambienti che vivono quotidianamente ma anche (e soprattutto) in se stessi e nel proprio essere, senza paura dei cambiamenti; innescare in loro la rivoluzione dell'impegno, perchè facciano scelte orientate al bene comune.
- **"Per dare Vita"**: a partire dal Vangelo di Marco 1, 35-45, i giovani (19-30 anni) si metteranno alla prova, cercando di capire quali testimoni sono chiamati ad essere e cosa sono chiamati a "fare" nel mondo per essere veri discepoli di Gesù.

- **"Da corpo a corpo"**: gli adulti saranno chiamati a riscoprire il corpo, come il luogo concreto dentro il quale esprimono la loro vita e la loro fede: lo faranno ripercorrendo i passi di Gesù, per apprendere dai suoi gesti uno stile di servizio e di amore gratuito.

Ecco il "programma di bordo dell'A.C." di Regina Pacis: veleggiare insieme verso il futuro, per raggiungere luoghi in cui sentirsi accolti e dare accoglienza, dove sperimentare l'amicizia autentica e condividere la gioia che nasce dall'incontro con il Signore.

Domenica 22 novembre:  
Festa di Cristo Re

Consegna e accoglienza del Nuovo Messale  
Giornata per il sostentamento dei Sacerdoti d'Italia  
Giornata per il Seminario

## L'ANELITO DI ANNALENA:

## Gesù Cristo: Lui e i poveri in Lui

« Scelsi di essere per gli altri: i poveri, i sofferenti, gli abbandonati, i non amati che ero una bambina e così sono stata e confido di continuare a essere fino alla fine della mia vita.

Volevo seguire solo Gesù Cristo. Null'altro mi interessava così fortemente: LUI e i poveri in LUI. Per LUI feci una scelta di povertà radicale... anche se povera come un vero povero, i poveri di cui è piena ogni mia giornata, io non potrò essere mai. Vivo a servizio senza un nome, senza la sicurezza di un ordine religioso, senza appartenere a nessuna organizzazione, senza uno stipendio, senza versamento di contributi volontari per quando sarò vecchia. Sono non sposata perchè così scelsi nella gioia quando ero giovane. Volevo essere tutta per DIO. Era una esigenza dell'essere quella di non avere una famiglia mia. E così è stato per grazia



di DIO. Ho amici che aiutano me e la mia gente da più di trent'anni. Tutto ho potuto fare grazie a loro. La vita ha senso solo se si ama. Nulla ha senso al di fuori dell'amore. La mia vita ha conosciuto tanti e poi tanti pericoli, ho rischiato la morte tante e poi tante volte. Sono stata per anni nel mezzo della

guerra. Ho sperimentato nella carne dei miei la cattiveria dell'uomo, la sua perversità, la sua crudeltà, la sua iniquità. E ne sono uscita con una convinzione incrollabile che ciò che conta è solo amare. Se anche DIO non ci fosse, solo l'amore ha un senso, solo l'amore libera l'uomo da tutto ciò che lo rende

schiavo, in particolare solo l'amore fa respirare, crescere, fiorire, solo l'amore fa sì che noi non abbiamo più paura di nulla, che tutto crediamo, tutto sopportiamo, tutto speriamo...

Ed è allora che la nostra vita diventa degna di essere vissuta, diventa bellezza, grazia, benedizione, diventa felicità anche nella sofferenza, perchè noi viviamo nella nostra carne la gioia del vivere e del morire.

I piccoli, i senza voce, quelli che non contano nulla agli occhi del mondo, ma tanto agli occhi di Dio, i suoi prediletti, hanno bisogno di noi e noi dobbiamo essere con loro e per loro e non importa se la nostra azione è come una goccia d'acqua nell'oceano. Gesù Cristo non ha mai parlato di risultati. Lui ha parlato solo di amarci, di lavarci i piedi gli uni gli altri, di perdonarci sempre... I poveri ci attendono. I modi del servizio sono infiniti, inventiamo... e vivremo nuovi cieli e nuova terra ogni giorno della nostra vita.

## Chiesa: architettura e arte

La chiesa di Regina Pacis è a pianta centrale con forma ottagonale, sormontata da un tamburo con tetto a falde. L'esterno è in mattone a faccia a vista, evidente citazione del materiale che caratterizza l'edilizia del centro storico di Forlì. L'accesso alla chiesa è a due ingressi principali collocati ad est e a ovest del presbiterio, consentendo l'uscita o l'accesso sul piazzale e sul viale, men-

tre il terzo varco è nel lato che si affaccia sull'adiacente cortile parrocchiale, molto utile per il deflusso dei fedeli dalla chiesa nelle occasioni di festa. L'interno della chiesa è caratterizzato da ampi spazi, con una zona presbiterale che occupa una vasta porzione dell'ampia metratura disponibile. Nell'essenzialità delle linee geometriche costruttive, prevale la bicromia dei materiali utilizzati: il



Foto scattata prima dell'emergenza Coronavirus

mattone a faccia a vista nelle pareti e il cemento nei pilastri che sorreggono il matroneo ed il tamburo. Il presbiterio si trova di fronte alla cappella del

fonte battesimale, in un percorso diretto che dal primo sacramento conduce a quello dell'eucaristia a cui si accede dall'altare maggiore.